



CITTA' DI SALUZZO

Tel. centralino: 0175-211311 Fax: 0175-211328

Partita IVA e Codice fiscale: 00244360046

<http://www.comune.saluzzo.cn.it>

**SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
- LAVORI PUBBLICI
UFFICIO LAVORI PUBBLICI**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Numero del registro generale: _____ del _____

Numero particolare per settore: 259

Numero e data ai fini di mera classificazione

Oggetto: Determinazione di impegno di spesa per euro 10.100,00 oltre iva per l'intervento di manutenzione straordinaria muretti campo sportivo Andrea Martino - CIG: BB88D4F1E83 – Ditta Impresa Edile Bruno Paolo – Via Roata Canale, n.24 D - 12100 Cuneo (CN) - p.i. 03265930044. Responsabile Unico del Procedimento/Progetto arch. Galvagno Nicoletta

IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 22/12/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026/2028 e la deliberazione della Giunta comunale n.1 del 14.01.2026 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione anno 2026-2028 – dati contabili;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'articolo 3 della Legge n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

Tenuto conto che l'art. 50 (Procedure per l'affidamento) del D.Lgs. n° 36/2023 stabilisce al comma 1 che: *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

- *a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- *b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

Dato altresì atto che l'art. 50, comma 4 del codice prevede, per le procedure sotto soglia, la facoltà di utilizzo del criterio del minor prezzo;

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che l'art. 62 del D.Lgs. n° 36/2023 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) prevede quanto segue:

- al comma 1: *“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.”*
- nel caso di specie, trattandosi di affidamento di lavori di importo inferiore alle soglie previste per affidamenti diretti, trova applicazione quanto previsto dal secondo periodo del comma precedente e pertanto il Comune di Saluzzo può procedere all'affidamento di cui all'oggetto senza ricorrere ad altra stazione appaltante certificata;

Richiamate le sentenze del Consiglio di Stato:

- n. 3954/2015, che ha sentenziato *“Nelle gare pubbliche la scelta della stazione appaltante di selezionare su base provinciale gli operatori da invitarsi fra la schiera numericamente indefinita delle ditte operanti nel mercato, risponde ad una oggettiva esigenza contrattuale, consona al valore del contratto e al cottimo fiduciario, si da non prestare il fianco a finalità elusive della concorrenza”* ;
- n. 3287/2021, con la quale ha disposto che, nel caso in cui la stazione appaltante proceda

con l'affidamento diretto, è libera di negoziare la prestazione con l'appaltatore che offre il miglior prezzo senza nessuna necessità di particolari motivazioni stabilendo che, a mente anche delle previsioni della Legge 120/2020, la tipologia dell'affidamento diretto, è una procedura di affidamento totalmente svincolata dalla necessità di consultare più preventivi;

Considerato che il Comune di Saluzzo ha l'iscrizione all'AUSA e ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 36/2023 risultando essere stazione appaltante certificata dall'ANAC per i lavori (corrispondente al livello SF1 - qualificazione di primo livello senza limiti di importo);

Rilevato inoltre che l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 dispone: *“le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...] ”*;

Dato atto che:

- la recinzione esterna in cls del complesso sportivo comunale A.Martino necessita di un intervento di manutenzione straordinaria in quanto il relativo intonaco è fortemente deteriorato e con vari punti di distacco;
- per i lavori di cui sopra è necessario provvedere all'affidamento ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per dare compiutamente attuazione alle opere manutentive necessarie per il ripristino dell'intensità e durabilità della recinzione nel tempo;
- l'importo complessivo contrattuale dei lavori sopra specificati è inferiore ad euro 150.000,00 e che, pertanto, è possibile procedere motivatamente all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 (Procedure per l'affidamento) del D.Lgs. n° 36/2023 mediante affidamento diretto in quanto le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di:
 - non appesantire le procedure in rapporto al limitato importo di spesa;

- procedere con la massima tempestività per il raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto del principio del risultato e nell'interesse della comunità;
- perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione del procedimento amministrativo;
- coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività;
- garantire il principio di rotazione degli affidamenti in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;
- procedere tempestivamente nel corso dell'estate prossima al fine di garantire il corretto funzionamento della scuola nell'anno scolastico 2026/2027:

Visti:

- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D. Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 - ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;

Tenuto conto che:

- è stata formulata una richiesta di offerta - rif. gara 172, tramite il portale Tuttogare relativa all'intervento di manutenzione straordinaria dei muri di recinzione del campo sportivo Andrea Martino- CIG: BB8D4F1E83 nei confronti della ditta Impesa Edile Bruno Paolo S.r.l. con sede in Via Roata Canale, n.24 D - 12100 Cuneo (CN) - P.IVA 03265930044, che si è resa disponibile all'intervento;
- entro il termine prescritto è pervenuta l'offerta economica dei lavori da parte della Impresa Edile Bruno Paolo con sede in Via Roata Canale, n.24 D - 12100

Cuneo (CN) - P.IVA 03265930044, ammontante a complessivi Euro 10.100,00 oltre IVA, ovvero di 11.110,00 Euro complessivi, per i lavori in oggetto.

Dato atto delle verifiche effettuate mediante il servizio FVOE di ANAC con esito positivo;

Ritenuto di affidare l'appalto mediante RDO telematica al citato operatore poiché il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, come risulta dalla documentazione versata in atti.

Visto il DURC della ditta Impresa Edile di Bruno Paolo S.r.l. – Via Roata Canale, n.24 D – 12100 Cuneo (CN) – p.i. 03265930044 – prot. n. INPS_50654571 in corso di validità fino al 05.09.2026;

Visto il modello redatto ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge 136/2010 e s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari, depositato agli atti;

Viste le disposizioni di cui all'art. 183 comma 8, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo, a carico dei responsabili che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare, preventivamente, che il programma dei seguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, si da atto che:

1. il presente provvedimento comporta impegno di spesa a carico della parte in conto capitale del bilancio di esercizio annuale;
2. a seguito verifica preventiva il programma dei conseguenti pagamenti risulta compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto:
3. con riguardo agli stanziamenti di bilancio:
 - a) la spesa complessiva di euro 11.110,00 iva compresa, impegnata con il presente atto, risulta prevista nel bilancio e nei programmi di spesa approvati;
 - b) la stessa risulta finanziata con le seguenti risorse del Bilancio dell'Esercizio 2026 per:
 - 8.336,73 oltre iva 10% = 9.170,40 al titolo 2, Miss. 06, progr. 01, capitolo 12429/10 "MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (FIN. CON OO.UU.)"
 - 1.763,27 oltre iva 10% 1.939,60 al titolo 2, Miss. 01, progr. 05, capitolo 12004 "MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIO COMUNALE – OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA E RELATIVE MANUTENZIONI (RILEVANTE IVA IN QUOTA PARTE)";

L'attuazione dell'intervento comporta la seguente tempistica di massima:

- Tempo previsto esecuzione/ consegna: 70 giorni
- Tempi di pagamento secondo le seguenti tempistiche previste: 100% importo entro 30 giorni dall'emissione della fattura;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Richiamato l'articolo 183 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamato il D.Lgs n° 50 del 18/04/2016;

Richiamato il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che l'istruttoria per il presente atto è stata svolta dalla Responsabile del Procedimento/progetto Galvagno Arch. Nicoletta che ha predisposto il presente atto;

DETERMINA

1. Di affidare, per le motivazioni di cui alle premesse, alla Ditta Impresa Edile di Bruno Paolo – Via Roata Canale, n.24 D – 12100 Cuneo (CN) – p.i. 03265930044 – intervento di manutenzione straordinaria dei muri di recinzione del campo sportivo Andrea Martino per complessivi euro 11.110,00 IVA compresa- CIG BB8D4F1E83;
2. Di impegnare la somma complessiva di:
 - euro 9.170,40 al Bilancio dell'Esercizio 2026 al titolo 2, Miss. 06, progr. 01, capitolo 12429/10 “MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (FIN. CON OO.UU) (RILEVANTE IVA)”;
 - euro 1.939,60 al Bilancio dell'Esercizio 2026 al titolo 2, Miss. 01, progr. 05, capitolo 12004 “MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIO COMUNALE – OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA E RELATIVE MANUTENZIONI (RILEVANTE IVA IN QUOTA PARTE)”;
3. Di dare atto che per quanto precisato in premessa, vengono rispettate le disposizioni previste dall'art. 183 comma 8 del D.Lgs. del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.
4. Di trasmettere copia della presente determinazione alla Prefettura di Cuneo ai sensi dell'art. 135, 2° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii.
5. Di disporre la pubblicazione della presente determinazione nella sezione “amministrazione trasparente - bandi contratti e Anac”;
6. Di dare atto che la Responsabile del progetto/procedimento è Galvagno Arch. Nicoletta la quale ha curato l'istruttoria ed è incaricata di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente determinazione ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 6 della legge n.241/1990.

Saluzzo, 26 maggio 2026

IL DIRIGENTE
SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO - LAVORI PUBBLICI

Tallone arch. Flavio *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa